

# La Wipptal





## Introduzione Storia

La Wipptal si estende a cavallo del crinale alpino, sul territorio compreso tra la foresta di Matrei ed Ellbögen a Nord e la porta di Bressanone a Sud. Al centro dell'area, il Brennero ha sempre rappresentato un importante elemento di congiunzione. Utilizzato già in epoca preistorica per la sua natura di passo alpino meno elevato (1.375 m), divenne in epoca romana una delle principali vie di collegamento del traffico internazionale. Nel medioevo la Wipptal assistette al passaggio di numerosi re, in viaggio verso l'incoronazione imperiale. Studiosi, scrittori e letterati diretti in Italia in viaggio di studio sostarono spesso nelle località della valle per riprendersi dalle fatiche del tragitto, permettendo così lo sviluppo di una fiorente vita culturale e conferendo alla zona una certa aura di internazionalità.

Ancora oggi nella Wipptal Cultura e Tradizione sono concetti da scrivere con la maiuscola.

### Definizione

Il nome Wipptal deriva da Vipitenum, un'antica stazione romana presso l'attuale città di Vipiteno. Già nel XV secolo la definizione, limitata originariamente

al solo bacino vipitenese, si estese a tutto il territorio della Wipptal attuale. Nel 1919, quando il confine tra Austria e Italia risalì fino al passo del Brennero in seguito agli eventi della Prima Guerra mondiale, il nome Wipptal come definizione di questa vasta area cadde in disuso e nel periodo successivo fu limitato alla sola zona nordalpina. Soltanto negli anni Settanta la vecchia denominazione è stata richiamata in vita anche a sud delle Alpi, sebbene da allora - in conseguenza della situazione politica - si parli di una Wipptal settentrionale e di una Wipptal meridionale.

### Il paesaggio

La Wipptal nel suo complesso costituisce una regione alpina dalle peculiari caratteristiche paesaggistico-culturali. Le cime scoscese delle Alpi Breonie (Stubai Alpen) e della Zillertal creano un contrasto affascinante con le forme dolci della zona di mezza montagna che si estende ai loro piedi. Sia la valle principale, che le convalle offrono un'ampia varietà di aspetti: strette gole ed ampie conche, ripidi pendii ed aree pianeggianti si alternano in continuazione e caratterizzano il paesaggio affascinante della Wipptal.

### Economia

La vita economica della Wipptal è contrassegnata dalla stessa varietà che ne caratterizza il paesaggio. L'agricoltura vi svolge un ruolo importante. Il paesaggio è stato plasmato da generazioni di contadini nel corso di quasi 1.500 anni.

Per secoli la vita economica e culturale è stata influenzata positivamente dalla ricca attività mineraria, che ha dato alla valle un'impronta particolare.

Le imprese commerciali ed industriali si concentrano soprattutto nei centri dei capoluoghi comunali, mentre nel corso degli anni molte attività artigianali si sono insediate con sempre maggiore frequenza nelle aree periferiche. Nel loro complesso rappresentano un fattore economico importante ed offrono numerosi posti di lavoro.

### Turismo

A condurre i primi turisti nelle valli fu l'entusiasmo per la bellezza selvaggia dell'ambiente montano esplosivo attorno all'inizio del XX secolo. Diverse sezioni dell'Alpenverein tedesco ed austriaco e molti "amici della natura" si impegnarono per consentire ad escursionisti ed alpinisti di accedere ai ghiacciai più maestosi ed alle vette più

alte. A partire dagli anni Settanta il turismo nelle sue forme attuali ha assunto un ruolo economico importante. Oggi la Wipptal rappresenta una meta amata ed apprezzata sia per brevi soste, che per lunghi soggiorni ed assicura un'offerta varia ed interessante.

### Wipptal senza frontiere

Il 1° aprile 1998, dopo l'accordo di Schengen, le barriere doganali del Brennero sono cadute e la linea di confine tra gli stati è divenuta più permeabile. Negli anni passati sono state intraprese numerose iniziative per rivitalizzare nella Wipptal, e soprattutto nei suoi abitanti, il senso originario di un'appartenenza comune. Il fine che accomuna tutte le iniziative è quello di realizzare una Wipptal senza frontiere, consapevole della propria identità e orientata alla collaborazione.

Questo opuscolo rappresenta un contributo essenziale in questo senso, presentando tutti i comuni della Wipptal con le loro peculiarità e la loro ricchezza.

*“La Wipptal, un mosaico splendente nel cuore delle Alpi”*

*“Dopo la Prima Guerra Mondiale il trattato di Saint Germain assegnò l'Alto Adige all'Italia, dividendo la Wipptal in due.”*

*“Il nome Wipptal deriva da Vipitenum, un'antica stazione romana presso l'attuale città di Vipiteno.”*

*“Da Innsbruck in poi è sempre più bello. Non c'è modo di darne una descrizione.”  
(J. W. von Goethe, 1786)*